

## **Verbale del 23 novembre 2017 seduta n.61**

Il giorno ventitrè del mese di novembre dell'anno 2017, presso la propria sede, si è riunita la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.n.110 del 30 ottobre 2017 Alle ore 9,00, in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,00, in seconda convocazione, il Presidente Zacco apre la seduta con la presenza del Consigliere Sala.

Il Segretario della Commissione comunica che ha redatto i verbali delle sedute che si sono svolte nei giorni precedenti e chiede se si può procedere alla lettura per la loro approvazione. Si procede in tal senso e viene letto il verbale della seduta di g.10 novembre c. a che viene approvato. Si prosegue con il verbale della seduta di g.13 novembre che viene approvato.

*Si dà atto che alle ore 10,10 è entrato il Consigliere Anello*

Vengono letti ed approvati i verbali delle sedute che si sono svolte nei gg.14, 15, 16, 17 e 20 novembre c.a.

*Si dà atto che alle ore 10,25 sono entrati i Consiglieri Gelarda e Scarpinato*

Giunti il Dr Nicosia, la D.ssa Amodeo, delegata dalla D.ssa Vinciguerra, **il Presidente Zacco** li invita a relazionare sul perché hanno richiesto questo incontro che, sembra, sia inerente al concorso per la assegnazione e l'apertura delle nuove ventinove farmacie. Chiede qual è la farmacia, di cui sono titolari a seguito della vincita del concorso indetto dalla Regione.

*Il Dr. Nicosia* risponde che la sede è la farmacia n.184 che ha i limiti tra il Viale Regione Siciliana S.E., e la Via Brasa, lato mare, con sede in Via Santa Maria di Gesù, così come indicato nella Gazzetta ufficiale

**Il Cons. Sala** dice che, nello specifico, la zona interessata è quella della parte sottostante al Viale Regione Siciliana che comprende la via dell'Orsa Minore e la Via Santa Maria di Gesù.

*Il Dr. Nicosia* conferma e dice che i locali, da loro individuati e scelti, sono, in Via Santa Maria di Gesù, là dove c'era un cinema, prima della Piazza Guadagna. Altri locali non avevano la agibilità C1 e quindi si sarebbero potuti avere problemi per il cambio di destinazione d'uso. Per i locali scelti sembra che non debba esserci alcun intoppo.

**Il Cons. Gelarda** chiede se la vicinanza con la parafarmacia della D.ssa Fatta possa creare dei problemi.

*Il Dr. Nicosia* risponde assolutamente no. La D.ssa Fatta ha cambiato la propria farmacia, di cui ha mantenuto la titolarità, in parafarmacia perché quella zona era interessata dai lavori del passante ferroviario e quindi poca redditizia per la mancanza di transito viario.

**Il Cons. Sala** ritiene che, a livello umano, la D.ssa Fatta potrebbe ritornare sui suoi passi, avendo mantenuto la titolarità e quindi si creerebbe una possibile concorrenza.

*Il Dr. Nicosia* risponde che hanno contattato la D.ssa Fatta che ha assicurato che questo non avverrà. Invece il problema che si pone è un altro, perché pare che la farmacia, la n.174, titolare il Dr Pandolfo, sia molto vicina, rispetto ai confini dati dalla Legge, e quindi interesserebbe l'area di loro pertinenza.

*La D.ssa Amodeo* informa che di questo loro accorgimento ne ha parlato con il capo area del settore pianificazione urbana, l'Arch. Di Bartolomeo, al quale hanno evidenziato che questa vicinanza potrebbe creare qualche problema sul limite della distanza. 200 metri, imposta dalla normativa. Volevano capire cosa realmente realizzerà

il Dr. Pandolfo, che non ha fatto alcun rilievo o protesta, per vedere questo problema oggettivo. Vogliono evitare di sostenere spese non indifferenti e dopo avere problemi.

**Il Cons. Anello** ritiene che bisogna capire cosa realmente accadrebbe con l'apertura delle due farmacie, la 174 e la 184. Vedere i criteri che ha dato la Regione.

*La D.ssa Amodeo* ritiene che bisogna stare attenti principalmente se c'è restrizione della zona loro concessa.

**Il Cons. Gelarda** ritiene che sia opportuno che ci sia un coordinamento tecnico che stabilisca un piano comune per tutti i farmacisti che potrebbero parlare tra di loro per risolvere i problemi ed i punti di criticità che eventualmente nascerebbero.

**Il Cons. Anello** dice che, non appena la Regione emanerà il decreto di assegnazione, i farmacisti, vincitori del concorso e quindi titolari della nuova sede, hanno trenta giorni di tempo per aprire la attività altrimenti rischiano di perdere il diritto acquisito.

**Il Cons. Scarpinato** chiede qual è la competenza di questa Commissione Consiliare-

**Il Cons. Anello** risponde che non vi è alcuna competenza sulla materia, la Commissione può esercitare soltanto le funzioni di indirizzo e controllo, ma si potrebbero convocare gli uffici per sapere cosa fanno e cosa realmente è stato fatto.

*La D.ssa Amodeo* risponde che sembra che ad oggi non sia stato fatto nulla per risolvere questo problema sollevato sulla mancata distanza. Hanno interessato i seguenti uffici: Statistica, che è l'unico che ha dato una risposta, mentre la Toponomastica, il Suap, l'Edilizia Privata, l'Urbanistica e la Pianificazione urbana del territorio non hanno risposto nulla. Chiede cosa realmente possa fare questa Commissione Consiliare per sollecitare gli uffici anzidetti.

**Il Cons. Gelarda** dice che bisogna evitare che con l'apertura delle nuove farmacie nascono problemi tra gli stessi titolari.

**Il Cons. Anello** dice che bisogna prendere atto che gli uffici non hanno risposto, così come può avvenire per la stesura del nuovo piano farmacie. Ritiene che bisogna convocare gli uffici per sapere il criterio che adotteranno per l'assegnazione delle farmacie, anche in previsione di altre che potrebbero esserci in base agli ultimi dati statistici sulla popolazione.

**Il Cons. Gelarda** ritiene che ci siano delle scadenze da tenere in considerazione soprattutto quelle imposte dalla Regione. Bisogna evitare ricorsi al Tar che vedrebbero coinvolta l'Amministrazione in senso negativo.

**Il Presidente Zacco** ritiene che l'unico passaggio da fare subito, sia quello di invitare gli uffici per avere il quadro completo della situazione attuale ed anche futura.

*La D.ssa Amodeo* ribadisce che, a suo parere, non ci saranno risposte da parte degli uffici perché tutto è stato delegato al Dr. Di Bartolomeo. E' stato fatto uno studio a monte per come individuare le zone? Chi ha fatto questa individuazione? La Regione o il Comune? Non esiste un cartaceo che dimostri quello che realmente è accaduto e come si è proceduto. Sono state individuate e messe a concorso zone impossibili dove non si può aprire alcuna attività farmaceutica, vedi zona Partanna Mondello. Loro, come vincitori, sono stati fortunati perché hanno potuto scegliere bene, ma hanno il timore per il vicino che può chiedere l'estensione del suo locale.

**Il Cons. Anello** ribadisce che, a maggior ragione, bisogna audire il Dr. Di Bartolomeo, il Dr. D'Anneò, il Dr. Salmone ed il Dr. Raineri, per sapere cosa realmente è accaduto o sta accadendo per la redazione del nuovo piano farmacie.

**Il Cons. Sala** ritiene che nulla può avvenire prima dell'insediamento delle farmacie. Il Consiglio Comunale sarà chiamato a votare il nuovo piano farmacie e si deciderà

tenendo conto di quanto avvenuto e saputo. Il decreto di assegnazione, ancora non è avvenuto, sarà emanato dalla Regione e stabilirà i termini ed i tempi per le nuove 29 farmacie.

*Il Dr. Nicosia* manifesta la paura per la richiesta di estensione che può essere fatta da parte di chi è vicino alla loro sede. Una soluzione, a suo parere, potrebbe essere l'esclusione della Piazza Guadagna, come confine, per entrambi le farmacie, 174 e 184, i cui locali verrebbero dislocati a distanza accettabile.

**Il Cons. Anello** ricorda quanto avvenuto per la richiesta di trasferimento o decentramento di due farmacie, Cali e Sciascia, che ha portato ai ricorsi al Tar ed al Cga sulle competenze, che il Comune attribuisce alla Regione che, invece, sostiene il contrario. Ricorda, ancora, che, in fase di approvazione del piano farmacie nel 2014, il Consiglio Comunale votò all'unanimità un o.d.g. con il quale si chiedeva all'Amministrazione ed agli uffici di effettuare il decentramento delle farmacie, a dimostrazione che gli uffici non avevano capito nulla sulle reali e vere esigenze del territorio.

**Il Cons. Sala**, per evitare eventuali sorprese sui tempi imposti dalla Regione a seguito del decreto di assegnazione, consiglia di fare un preliminare del contratto di locazione, anche vincolato, per difendere il diritto acquisito. A suo parere, bisogna dimostrare la disponibilità del locale.

**Il Cons. Anello** dice che tutto dipende dal decreto di assegnazione. La Commissione, preso atto del lavoro e dello studio fatti dal Dr. Nicosia, agirà di conseguenza il primo possibile e successivamente è disponibile ad incontrare nuovamente il Dr. Nicosia e la D.ssa Amodeo.

L'incontro termina alle ore 11,40

I lavori della Commissione proseguono.

**Il Cons. Sala** ribadisce l'urgenza di trattare le tematiche relative al Rumg, al piano pubblicità, alla modifica del regolamento de hors, la cui scadenza del 31 dicembre c.a. è imminente e quindi assumerà l'iniziativa di presentare una proposta di deliberazione, come iniziativa consiliare, qualora dagli uffici non viene fatto nulla. Il problema è a livello politico.

**Il Cons. Anello** dice che sembra che siano state concesse autorizzazioni la cui scadenza è oltre il 31 dicembre del 2017. Se questo è vero bisogna capire su quali basi il dirigente del Suap ha concesso questa proroga.

**Il Presidente Zacco** ritiene che bisogna evitare che l'Amministrazione presenti la modifica del regolamento de hors negli ultimi giorni e quindi il Consiglio Comunale sarebbe chiamato e costretto a votare in tempi molto stretti.

**Il Cons. Gelarda** chiede quale strada potrebbe percorrere la Commissione affinché questo non avvenga.

**Il Cons. Anello** ribadisce che l'Assessore Marino ha dato delle assicurazioni per intervenire da subito su questa modifica del regolamento de hors. Sembra che gli uffici non abbiano fatto nulla a tutt'oggi e quindi ha ragione il Consigliere Sala a volere andare oltre con una sua proposta di deliberazione di iniziativa consiliare. L'Amministrazione attiva è stata messa in mora con la richiesta di proroga in modo che predisponesse la proposta di deliberazione attinente la modifica del regolamento. A livello politico qualche Consigliere potrebbe avere ragione quando ritiene che si debba o si possa cambiare soltanto la data della scadenza e prorogarla sino al 2018.

**Il Cons. Gelarda** chiede se, oltre alla data di scadenza da cambiare, si siano riscontrate altre criticità al vecchio regolamento e quindi altre modifiche da apportare.

*Si dà atto che il Consigliere Scarpinato esce alle ore 12,00*

**Il Cons. Anello** spiega che nel 2014, quando si approvò il regolamento, tutto è stato fatto secondo quanto prevedeva la legge. Alcune criticità riguardano la disponibilità dell'area esterna al locale, in riferimento al Pgtu e alle z.t.l. 1 e 2. Tutto dipende dalla giusta visione della città sempre nel rispetto del Codice della strada e dei pareri dell'Asp.

**Il Cons. Sala**, a tal proposito procede alla lettura del regolamento approvato, là dove si parla della autorizzazione per l'area esterna al locale che deve essere proporzionata alla superficie interna dello stesso, anche se si è dato un limite massimo.

*Si dà atto che il Consigliere Anello esce alle ore 12,10*

**Il Cons. Sala** pone l'attenzione su quei locali di ristoro all'aperto che, nonostante non abbiano l'accesso al piano terra, richiedono la autorizzazione ad occupare una parte del suolo pubblico prospiciente l'immobile dove è situato il locale.

I lavori hanno fine alle ore 12,30

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Ottavio Zacco